



CITTA' DI VALMONTONE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 68

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2022 DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (ASSIC).

Del 30.11.2023

L'anno 2023

Il giorno 30

novembre

ore 9.10

si è riunito

il Consiglio Comunale, in seconda convocazione, previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di Legge.

Risultano:

		PRES. TE	ASS. TE			PRES. TE	ASS. TE
1. PIZZUTI GIULIO	Presidente	Si		10. TERZINI MASSIMO	Consigliere	Si	
2. BERNABEI VERONICA	Sindaco	Si		11. ZIANNI ELEONORA	Consigliere	Si	
3. AIACI MARIA ELEONORA	Consigliere	Si		12. GENTILI MARCO	Consigliere	Si	
4. BUCCI SILIA	Consigliere	Si		13. BELLOTTI GIORGIA	Consigliere	Si	
5. CAROSI GIULIA	Consigliere	Si		14. CAROSI FABIO	Consigliere		Si
6. D'ASCENZI SOFIA	Consigliere		Si	15. DE STEFANO ELISA	Consigliere		Si
7. LATINI ALBERTO	Consigliere		Si	16. MATTOZZI ANTONELLO	Consigliere	Si	
8. PIACENTINI MARIA LUISA	Consigliere	Si		17. CARROZZA CRISTIANA	Consigliere	Si	
9. SARNINO AURELIO	Consigliere	Si					

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giulio PIZZUTI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, incaricato del verbale, Dott.ssa Daniela GLONFONI

Sono presenti gli Assessori Pizzuti Pierluigi, Leone Matteo, Matrigiani Roberto, Mujic Laura e Natalizia Mirko

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> X FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> contrario in quanto:	IL DIRIGENTE DEL SETTORE I F.to Dott. Gianluca PETRASSI
Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> X FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> contrario in quanto:	IL DIRIGENTE DEL SETTORE I F.to Dott. Gianluca PETRASSI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2022 DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (ASSIC)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- Il TU dell'ordinamento degli enti locali approvato con il Dlgs 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42 "*attribuzioni dei consigli*"

Premesso

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 58 del 30/7/2019 questa Amministrazione approvava la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale Servizi Comuni, precedentemente affidataria dei servizi comunali come meglio specificato nella delibera di Giunta Comunale n° 108 del 07/05/2019 avente ad oggetto "Rivisitazione degli affidamenti all'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC)" con cui venivano approvate le linee di indirizzo e uno schema di convenzione per la disciplina dei rapporti con l'ASSC per i servizi ad essa affidati;
- Che con successiva deliberazione di n° 59 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie prerogative, con lo scopo specifico di salvaguardare le unità lavorative coinvolte nei processi lavorativi, i livelli occupazionali e la continuazione dei servizi di interesse generale, deliberava di costituire un nuovo e disgiunto soggetto societario, ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 e s.m.i., denominato "Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali", acronimo ASSIC, individuando la stessa come organo di gestione delle attività precedentemente affidate all'ASSC;
- Che il 23/01/2020, davanti al notaio Dott. Tullio Cimmino con sede a Roma in Via Nicotera n. 7 – C. Fisc. CMMTLL61M30F839Z – P.Iva 09975570582, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della nuova società denominata "Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali";
- che il 05/02/2020, davanti al Notaio De Rosa Paola con sede ad Anagni (FR) in Viale Roma n. 6 – P. IVA 05837651008, è stato sottoscritto l'atto di cessione del ramo di azienda dall'Azienda Speciale Servizi Comuni all'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali;
- che ASSIC è un Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale, grazie ad un'integrazione organica e strutturale;

Considerato

- che l'ASSIC nasce dopo la conclusione della precedente esperienza fatta con l'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC) partecipata dal Comune di Valmontone insieme ad altri comuni del territorio, quindi il processo di costituzione è stato molto delicato in quanto l'Ente ha dovuto ripensare ad una nuova forma gestionale dei servizi affidati all'ASSC che salvaguardasse i lavoratori

impiegati. Tale processo si è concluso il 23/01/2020 con la costituzione e la nomina dell'Amministratore Unico e del Direttore. L'Amministratore ed il Direttore in sintonia con il Sindaco si sono occupati di gestire la delicata fase di subentro nelle attività e del passaggio dei dipendenti intrasocietari;

- Che i costi per singoli servizi per il 2022 sono quelli di cui all'allegato Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022;

I servizi affidati che sono i seguenti:

- Supporto ai servizi istituzionali;
- Supporto assistenza domiciliare integrata (ADI);
- Servizio assistente sociale;
- trasporto disabili;
- Pulizia edifici comunali;
- Servizi manutentivi sul territorio e pubbliche affissioni;
- Gestione cimiteriale;
- Gestione delle aree di sosta regolamentata;
- Custodia impianti sportivi comunali;

Tenuto Conto che:

- in data 14/01/2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione prot. 1140 fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC);
- con Delibera di G.C. n. 120 del 30/07/2021 è stata affidata alla Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC) la gestione della nuova farmacia comunale presso Valmontone Outlet, demandando alla stessa tutti gli atti consequenziali e necessari all'effettiva apertura della sede farmaceutica;

Visto

- che l'Azienda Speciali Servizi Integrati Comunali ha fatto pervenire il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2022;
- Preso atto del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, che risulta composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario;

Visto il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione al 31/12/2022, allegati e parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Evidenziata la necessità di procedere all'approvazione delle risultanze della gestione 2022 della Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali e dei documenti citati ai sensi dell'art. 114, comma 8-bis del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“Ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

(comma aggiunto dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

- a) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;*
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;*
- c) le variazioni di bilancio;*
- d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati”.*

Visto il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 267/2000

Uditi gli interventi resi dai Consiglieri comunali, riportati integralmente nella trascrizione della registrazione della seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti alla votazione n. 13

Assenti n. 4 (Carosi F., D'Ascenzi S., De Stefano E., Latini A.)

Con voti favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Bellotti G., Carrozza C., Gentili M., Mattozzi A.)

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 114, comma 8-bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022, della Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione

Presenti alla votazione n. 13

Assenti n. 4 (Carosi F., D'Ascenzi S., De Stefano E., Latini A.)

Con voti favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Bellotti G., Carrozza C., Gentili M., Mattozzi A.)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.



BILANCIO
ANNO 2022

Relazione sulla gestione
Bilancio 2022

Valmontone
Aprile 2023

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Sede legale: VIA NAZIONALE 5 VALMONTONE (RM)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 15593491002
Iscritta al R.E.A. n. RM 1601316
Capitale Sociale sottoscritto € 20.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 15593491002

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile o dallo statuto, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Azienda corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sull'Azienda e fatti di particolare rilievo

Il 2022 è stato il primo anno post pandemia ed ha rappresentato nei fatti un anno di piena operatività per le attività gestite dall'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali, (ASSIC), originata dalla volontà del Comune di Valmontone, espressa con deliberazione n° 59/19 del Consiglio Comunale e successivamente costituita il 23/1/2019. Le risultanze di bilancio consuntivo 2022, evidenziano come si siano raggiunti tutti gli obiettivi prefissati in fase di previsione e di come siano sempre rispettati i criteri gestionali di economicità, di trasparenza e di efficienza, propri di una corretta attività degli enti pubblici, com'è di fatto un'Azienda Speciale. In particolare si è sempre prestata particolare attenzione agli indirizzi programmatici stabiliti dal Sindaco in quanto Socio Unico, nell'assumere ogni tipo di provvedimento necessario per una corretta gestione dell'Azienda Speciale del Comune di Valmontone, attività peraltro svolta in completa sintonia con il responsabile del controllo analogo.

Obiettivi

Le tre direttrici che hanno caratterizzato l'attività dell'azienda per l'anno 2022 sono state:

- l'apertura della Farmacia Comunale presso il locale Outlet;
- l'ottimizzazione dei servizi di valenza istituzionale affidati dal Comune;
- la revisione del modello organizzativo aziendale.

FARMACIA

Per la Farmacia va rilevato che l'anno 2022 è stato l'anno dello start up, con una doppia sensibile incidenza, sul piano finanziario e su quello strettamente organizzativo, legato all'implementazione delle attività amministrative e gestionali sull'organizzazione aziendale.

La Farmacia ha rappresentato un vero e proprio banco di prova per l'Azienda, che accogliendo il preciso input da parte del Comune di Valmontone, ha condiviso le scelte di carattere generale ed ha elaborato i dati messi a disposizione per la definizione di un dettagliato piano di apertura, in linea con condizioni attese.

L'Azienda ha realizzato un punto vendita tra i migliori in assoluto del settore, in completo autofinanziamento, senza far ricorso a risorse aggiuntive o straordinarie da parte dell'Ente.

L'investimento complessivo per la realizzazione del punto farmaceutico ha generato, tra lavori di adeguamento, allestimento, primo impianto, magazzino e consulenze, un'esposizione finanziaria superiore ai €.600.000, affrontato con strumenti ordinari di credito.

Onifcità

L'idea progettuale ipotizzata su un'ipotesi relativa ai flussi potenziali di clienti Outlet derivanti dall'apertura della nuova ala, alla prova di mercato si è rivelata completamente distante da quella che è stata la realtà.

Sin dall'apertura si è potuto constatare che il punto di vendita farmaceutico era ed è completamente avulso dal flusso dei visitatori dell'Outlet, siano essi derivanti dagli ingressi della nuova ala che di riflesso dagli altri accessi.

Infatti la farmacia è logisticamente collocata fuori da tutte le direttrici di flusso, ingresso, uscita o transito e per questo riverbera solo un marginale valore aggiunto dall'allocazione in una realtà commerciale, potenzialmente visitata da milioni di visitatori, così come preliminarmente ipotizzato.

Ciò ha determinato un deciso scostamento dal budget previsionale di gestione, causando una sostanziale perdita, assorbita all'interno del bilancio dell'Azienda, un fatto già evidenziato e sostanzialmente nel Piano Programma 2022/24, approvato dall'ASSIC e dal Comune.

Indicazioni

La necessità di aggiornamento del business plan, adeguandolo work in progress a quelle che giorno per giorno si evidenziano come potenzialità o aspetti negativi, ci ha permesso di ridimensionare le perdite e di puntare al raddoppio dei ricavi già a partire all'anno in corso.

Le indicazioni elaborate sulle analisi dell'andamento degli incassi sia per qualità che per quantità, accomunate ad un accurato screening gestionale, dovrà necessariamente evidenziare indicatori utili al raggiungimento di un giusto equilibrio economico finanziario.

Ad oggi in assenza di correttivi di carattere strutturale, quali l'abbattimento di costi fissi di mantenimento e soprattutto dei canoni da corrispondere alla proprietà, obiettivamente fuori mercato, il break even gestionale originariamente previsto nei primi 24 mesi, dovrà essere posticipato alla fine del 2024.

La fidelizzazione della clientela dovrà essere l'obiettivo primario per qualsiasi azione messa in campo dalla farmacia, mirando nel contempo ad azioni di marketing creativo in grado di attirare potenziali clienti dell'Outlet:

Interventi

In mancanza dei correttivi menzionati, andrà aperta una riflessione con il socio unico, per l'eventuale condivisione dei rischi di esercizio, non certo imputabili a cattiva gestione, tutti gli indicatori, giacenze di magazzino, vendite e tipologia di acquisti, testimoniano di quanto sia alta l'attenzione ai risultati o la volontà di creare nuove e diverse opportunità in grado di catalizzare l'attenzione degli utenti sia interni che esterni.

Andranno studiate sia con il Socio unico che con la proprietà dell'Outlet, l'adozione di tutte quelle misure di carattere ordinario, che straordinarie come accaduto nel corso dell'anno, in grado di scongiurare contingenti derive gestionali.

L'A.S.S.I.C., onde evitare ripercussioni negative sul proprio bilancio ordinario è disponibile all'apertura di un confronto utile alla condivisione di un accordo che consenta di trasferire il punto vendita all'interno dell'Outlet o se tale fosse l'indicazione del Socio, a cedere, o affittare il ramo d'azienda a diversa gestione, così come più volte evidenziato in tavole tonatiche convocati presso il comune, a valle di un costante monitoraggio degli andamenti della farmacia.

SUPPORTO SERVIZI ISTITUZIONALI

La costante attenzione rivolta ai servizi che rappresentano il vero core business dell'Azienda, ha permesso di centrare appieno le previsioni, sia di carattere economico, che di efficienza in tutti i campi operativi di tutte le attività gestite.

I servizi affidati dal Comune di Valmontone, vero core business della attività aziendali, in cui sono impiegate la quasi totalità dei collaboratori, si dividono in due fondamentali macro aree, servizi alla persona e servizi di supporto tecnico istituzionale.

Tutte le attività hanno registrato uno stabile trend di crescita delle prestazioni complessive che possono essere sintetizzate per sub aree e servizi:

Manutenzione Verde

Partendo dai circa 5.000 interventi effettuati nell'ambito dell'area tecnico manutentiva e cura del verde, sia in regime ordinario che straordinario. Il riassorbimento di costi non preventivati, precedentemente sostenuti dal Comune per ca. €30.000, la presenza di un elevatissimo costo di manutenzione degli automezzi ormai al limite dell'obsolescenza ed il turn over degli addetti, ha creato notevoli difficoltà gestionali. Un servizio che nonostante le difficoltà e le carenze strutturali ha sempre risposto tempestivamente a tutte le esigenze dell'Amministrazione e dei cittadini.

Pulizie edifica

Al servizi di pulizia ordinaria e straordinaria che nel corso del 2022, hanno registrato un notevole aumento delle superfici giornalmente trattate, Palazzo Doria e Farmacia e pertinenze di alcune scuole, hanno visto l'implementazione, anche con l'utilizzo di personale aggiuntivo, delle attività del canile comunale, anche in questo caso ad invarianza di budget. Per questa attività sono stati garantiti oltre tutto interventi straordinari, in concomitanza di manifestazioni, lavori, concorsi, elezioni, di carattere extracontrattuale.

Servizi Cimiteriali

Passando ai servizi cimiteriali, erogati nella doppia veste di supporto amministrativo e di gestione operativa che pur in carenza di organico, sono il vero fiore all'occhiello delle attività A.S.S.I.C. Oltre che al decoro delle aree, che crediamo sia alla vista di tutti i cittadini, sono da evidenziare una serie di operazioni di carattere ordinario e straordinario che ogni giorno mirano a risolvere i problemi strutturali della carenza di locali. L'efficienza e la puntualità dei servizi realizzata attraverso il semplice ed uniforme rispetto delle regole comuni, ha permesso di regolarizzare i rapporti con le agenzie funebri del territorio, ognuno rispettando l'ambito delle proprie competenze, lasciando al passato alcune discrasie preesistenti.

Soste regolamentate

La gestione delle soste regolamentate, dopo un biennio horribile, dovuto alle conseguenze della pandemia Covid, sta progressivamente riallineandosi ai dati attesi che solo nel corrente anno riporteranno gli incassi diretti sulla soglia del € 350.000, dato riferito alle sole soste e stalli.

Da sottolineare che tutti gli operatori sono stati dotati sistemi per il rilevamento automatico e per l'emissione on line delle multe per infrazione e che l'ASSIC ha provveduto ad installare i parchimetri nel nuovo parcheggio coperto, anche se nel contempo va evidenziato un lato negativo dato dai ripetuti atti di manomissione e vandalismo, che hanno portato alla sostituzione di 2 sistemi di rilevamento.

Supporto uffici

Per ciò che riguarda il supporto uffici, si registra il costante trend collaborativo con l'impiego del personale in attività sempre più qualificate e qualificanti che porteranno nel corso dell'anno alla riqualificazione di alcuni operatori, impegnati in attività di supporto non più derogabile e indispensabile.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

La gestione dei servizi socio assistenziali è sempre stata una delle attività caratterizzanti dell'Azienda, che in questo settore è riuscita a coniugare, la professionalità degli operatori, la attività di carattere ordinario e soprattutto tutto il mondo che gira intorno ai servizi, rivolti sia agli anziani che ai diversamente abili, il sorriso presente sempre sul viso dei nostri operatori, ripaga di tutti gli sforzi sostenuti per il mantenimento di standard altamente qualitativi per prestazioni ed attività.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Trasporto di disabili

Il trasporto diversamente abili che è rientrato nella completezza del personale e mezzi dedicato, riesce a soddisfare tutte le richieste pervenute al Comune e nel contempo nell'ottica di una completa integrazione delle attività, si occupa anche di soddisfare tutte le altre richieste per prestazioni ordinarie e straordinarie, pervenute dallo Sportello PERTE, o direttamente dai Servizi Sociali.

Anziani e Disabili

Il servizio ADI, vede la completa copertura delle richieste di assistenza di carattere Distrettuale e oltre alle attività di carattere ordinario, si occupa di tutte le attività correlate al benessere degli anziani, il consolidamento della loro stanzialità e di tutti gli interventi di carattere psico-fisico idonei al loro benessere. L'organizzazione di eventi ludici ricreativi, le attività di ascolto o di supplenza delle attività quotidiane, quali la spesa ordinaria o l'acquisto e la consegna di farmaci, fatta in collaborazione con la nostra Farmacia, fanno parte non più di attività legate ad eventi straordinari come il Covid ma sono solo la nostra quotidianità.

In questo ambito specifico vanno sottolineate tutte le attività erogate dallo Sportello PerTE, attività gestita in autonomia dall'Azienda seppur in raccordo con i servizi sociali.

Un punto di ascolto e servizio a libero accesso dedicato al soddisfacimento dei bisogni delle persone, prive di una rete di sostegno e alle volte all'oscuro dei meandri della Pubblica Amministrazione che al più rende ostativa l'accesso ai servizi e prestazioni.

Il disbrigo pratiche ordinarie e straordinarie, l'accompagnamento presso le strutture pubbliche, le attività di orientamento ma anche solo un sorriso per farsi una chiacchierata, ha trasformato lo sportello in un vero e proprio punto di riferimento che supera i 3000 accessi annui.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Azienda nell'anno 2022 ha fortemente incrementato il settore Risorse Umane, con un notevole sforzo organizzativo, ponendo in essere selezioni ad evidenza pubblica espletate nel giro di sei mesi e portandole tutte positivamente a termine con l'assunzione delle figure professionali bandite. Le selezioni sono state effettuate in invarianza del costo del personale in quanto direttamente legate, all'apertura della farmacia, alla messa in quiescenza di personale o a dimissioni dal servizio e purtroppo alla perdita di 2 collaboratori, con l'utilizzo ove possibile degli strumenti delle politiche attive del lavoro. E' stato peraltro elaborato un nuovo piano organico del personale che va a potenziare i servizi di carattere organizzativo, amministrativo e giuridico legale, in considerazione della quiescenza e termine di personale di direzione attualmente addetto a tali attività. Scelte che obbligatoriamente vanno a completare un naturale quadro organizzativo dell'Azienda. Anche in questo caso si opererà in invarianza di corrispettivi in quanto l'ammontare degli emolumenti risparmiati dalla fuoriuscita del personale, coprirà ampiamente i costi per le nuove risorse, garantendo oltretutto l'accantonamento di risorse da destinare alla definizione della contrattazione di secondo livello, oggi non completamente normata dall'Azienda. Uno dei risultati più emblematici nella sua positività distintiva nelle attività dell'ASSIC di cui andiamo orgogliosi è stata la fidelizzazione del personale, ampiamente dimostrata anche attraverso la mobilità sui servizi, ormai diventata prassi nelle attività azienda, non è raro trovare personale assegnato a volte su servizi diametralmente opposti ad effettuare prestazioni necessarie alla copertura di carenze nell'erogazione di servizi prioritari ed essenziali per l'utenza.

QUADRO ECONOMICO

Per quanto riguarda il quadro economico complessivo è innegabile l'interdipendenza dell'Azienda con il Comune di Valmontone, motivo che unisce in un solo ambito i rischi aziendali.

L'Azienda eroga servizi senza valore aggiunto e deve confrontarsi quotidianamente con il Socio unico sia per risolvere problematiche di carattere sia organizzativo che finanziario, su una linea che molte volte non collima con il soddisfacimento degli interessi reciproci, confronto che necessariamente deve essere mediato dall'organismo di controllo analogo.

Si è evidenziato nella narrazione l'interesse del Comune per l'apertura del punto farmaceutico senza però evidenziare la mancanza di uno strumento che salvaguardi dai rischi con le possibili ricadute sul budget aziendale e la chiusura in equilibrio dei bilanci.

E' difficile per l'Azienda autonomamente possa trovare una strada che la metta al riparo dai rischi di gestione, basti evidenziare che il solo adeguamento del CCNL genererà la necessità di ca. €. 90.000 di risorse aggiuntive a copertura dei maggior costi esterni, così come va definita da subito una strategia sulla farmacia, a garanzia della continuità aziendale.

L'Azienda impiega quasi il 85% del suo budget per il solo pagamento degli stipendi, motivo per cui va creata una stanza di regia che monitori costantemente gli andamenti economici finanziari, il rispetto delle indicazioni previsionali e l'impatto di tutti i costi generati da fattori esterni alla gestione.

Nonostante le criticità emminate l'Azienda ormai si attesta come una realtà consolidata del territorio, che grazie al suo management ha affrontato e risolto tutte le difficoltà che ci sono state dalla sua nascita. L'approccio metodologico del problem solving è stato sin ad ora uno degli elementi caratterizzanti dell'Azienda e vuole continuare ad essere la propria rotta, corroborata da un organico supporto organizzativo. Si può quindi affermare che gli obiettivi posti dal Socio Unico per l'anno 2022, il consolidamento del lavoro, l'apertura della farmacia, e il miglioramento della gestione dei servizi in affidamento, grazie ad un notevole impegno profuso da tutta la compagine lavorativa e a tutti i livelli di responsabilità, sono stati tutti rispettati.

INFORMATIVA SULL'OgGETTO SOCIALE

Lo scopo dell'Azienda, così come indicato nello statuto, è quello di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi di natura non commerciale, riconducibili direttamente o indirettamente alle attività di carattere istituzionale dell'Ente, rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale, come previsto dall'art. 112, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

L'Azienda concorre con il Comune a promuovere e a tutelare la salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali o/o sanitari, nelle forme territoriali, residenziali e semiresidenziali, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Consiglio Comunale, con riferimento ai settori nei quali l'Azienda opera sul territorio. I principi guida ai quali si ispira sono:

1. il diritto di cittadinanza sociale, che implica la partecipazione e l'inclusione nella comunità;
2. la continuità assistenziale, tra i vari attori istituzionali;
3. la valorizzazione delle "best practice" e delle professionalità nell'ambito dei servizi gestiti e degli interventi sociali.

L'Azienda, nei limiti della normativa in materia, può:

- acquisire servizi, beni e personale necessari per svolgere le proprie funzioni;
- assumere la concessione in costruzione ed esercizio di opere pubbliche funzionali ai servizi erogati.

L'Azienda ha per oggetto:

1. La gestione di farmacie attraverso l'espletamento delle seguenti attività:
 - la commercializzazione e la distribuzione di farmaci, parafarmaci e simili alla cittadinanza, alle farmacie pubbliche e private, a case di cura ed alle A.S.L.;
 - l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale dettaglio nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;
 - la partecipazione, per quanto di competenza, alle iniziative dell'amministrazione comunale in ambito sanitario e sociale.
2. L'organizzazione ed erogazione di servizi, per anziani, giovani, portatori di handicap, e ogni altro soggetto comunque in stato di disagio socio-sanitario, attività di assistenza specialistica.
3. La gestione di servizi pubblici di supporto alle attività istituzionali del Comune:
 - supporto ed integrazione alle attività degli uffici a garanzia dei servizi basilari del Comune;
 - gestione servizi ausiliari, custodia edifici comunali, impianti sportivi e pulizie degli stessi;
 - organizzazione dei servizi di manutenzione, segnaletica stradale, cura del verde pubblico, pulizie caditoie e attività di carattere emergenziale;
 - supporto e integrazione alle attività di gestione delle aree di sosta a pagamento.
4. La gestione mediante concessione dei seguenti servizi:
 - pubbliche affissioni;
 - gestione cimitero comunale;
 - illuminazione votiva;
 - gestione di impianti sportivi.

5. Gestione dei servizi di custodia e pulizia di edifici pubblici.
6. Manutenzione parchi, giardini, impianti ed altri beni immobili di proprietà comunale.
7. Gestione di servizi socio-educativi.
8. Gestione di servizi culturali e turistici.
9. Gestione di interventi di tutela animali.
10. Gestione patrimonio museale e bibliotecario.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Variaz.	
		%		%	assoluta	%
CAPITALE CIRCOLANTE	958.247	82,55 %	908.701	86,88 %	61.456	5,07 %
Liquidità immediate	191.513	13,91 %	136.441	13,07 %	25.072	18,38 %
Disponibilità liquide	161.513	13,91 %	136.441	13,07 %	25.072	18,38 %
Liquidità differite	604.095	52,04 %	762.450	73,85 %	(158.355)	(20,77) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	555.650	47,87 %	652.888	62,55 %	(97.238)	(14,89) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	48.445	4,17 %	109.562	10,50 %	(61.117)	(55,78) %
Rimanenze	192.639	16,60 %	7.900	0,78 %	184.739	2.338,47 %
IMMOBILIZZAZIONI	202.501	17,45 %	138.938	13,12 %	65.566	47,88 %
Immobilizzazioni immateriali	35.089	3,02 %	105.718	10,13 %	(70.619)	(68,80) %
Immobilizzazioni materiali	163.575	14,09 %	30.918	2,96 %	132.657	429,06 %
Immobilizzazioni finanziarie	300	0,03 %	300	0,03 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/f termine	3.527	0,30 %			3.527	
TOTALE IMPIEGHI	1.160.748	100,00 %	1.043.727	100,00 %	117.021	11,21 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Variaz.	
		%		%	assolute	%
CAPITALE DI TERZI	1.134.942	97,78 %	1.004.642	98,26 %	130.300	12,97 %
Passività correnti	1.132.702	97,88 %	1.002.643	98,06 %	130.059	12,97 %

Relazione sulla Gestione

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti a breve termine	1.129,868	97,34 %	1.000.840	95,89 %	129.028	12,89 %
Ratei e risontri passivi	2.838	0,24 %	1.803	0,17 %	1.033	57,29 %
Passività consolidate	2.240	0,19 %	1.999	0,19 %	241	12,08 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	2.240	0,19 %	1.999	0,19 %	241	12,06 %
CAPITALE PROPRIO	25.808	2,22 %	30.085	3,74 %	(13.279)	(33,87) %
Capitale sociale	20.000	1,72 %	20.000	1,92 %		
Riserve	5.808	0,50 %	18.780	1,80 %	(12.954)	(69,05) %
Utile (perdita) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio			325	0,03 %	(325)	(100,00) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	1.160.748	100,00 %	1.043.727	100,00 %	117.021	11,21 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle Immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	12,97 %	28,54 %	(54,56) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	12,00 %	24,26 %	(50,54) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= (TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto / A) Patrimonio netto	43,99	25,70	71,13 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle	4,27	4,98	(14,28) %

(INDICE)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
controlanti) / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito	2,22 %	3,74 %	(40,64) %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO			
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,10 %	0,01 %	800,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	84,80 %	90,44 %	(8,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti interi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(173.160,00)	(97.861,00)	(76,97) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,14	0,29	(55,47) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(170.928,00)	(95.882,00)	(78,32) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= { A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) } / { B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) }	0,14	0,30	(83,33) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= { A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } - { D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti }	(174.455,00)	(95.852,00)	(82,00) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= { A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } - { D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti }	(367.094,00)	(103.752,00)	(253,82) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate o differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= { A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } / { D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti }	67,59 %	89,65 %	(24,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell'Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Variaz. assolute		Variaz. %	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.954.001	100,00 %	1.507.000	100,00 %	446.201		29,59 %	
- Consumi di materie prime	201.661	10,32 %	22.363	1,48 %	179.308		802,17 %	
- Spese generali	361.146	18,48 %	240.067	15,92 %	121.078		50,44 %	
VALORE AGGIUNTO	1.391.195	71,20 %	1.246.380	82,60 %	145.815		11,71 %	
- Altri ricavi	65.622	3,37 %	4.032	0,27 %	61.790		1.532,49 %	
- Costo del personale	1.354.711	69,33 %	1.225.298	81,26 %	129.413		10,56 %	
- Accantonamenti					(45.300)		(202,79) %	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(20.330)	(1,50) %	16.050	1,06 %	(45.300)		(202,79) %	
- Ammortamenti e svalutazioni	20.310	1,04 %	7.906	0,52 %	12.404		156,89 %	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(49.648)	(2,54) %	8.144	0,54 %	(57.792)		(709,63) %	
+ Altri ricavi	65.622	3,37 %	4.032	0,27 %	61.790		1.532,49 %	
- Oneri diversi di gestione	12.152	0,62 %	4.586	0,30 %	7.566		164,98 %	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.022	0,21 %	7.590	0,50 %	(3.568)		(47,01) %	
+ Proventi finanziari	7				7			
+ Uili e perdite su cambi								
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.029	0,21 %	7.590	0,50 %	(3.561)		(46,82) %	
+ Oneri finanziari	(1.977)	(0,10) %	(217)	(0,01) %	(1.760)		(811,08) %	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.052	0,11 %	7.373	0,40 %	(5.321)		(72,17) %	
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie								
+ Quota ex area straordinaria					(5.321)		(72,17) %	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.052	0,11 %	7.373	0,49 %	(5.321)		(72,17) %	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.052	0,11 %	7.040	0,47 %	(4.990)		(70,89) %	
REDDITO NETTO			323	0,02 %	(325)		(100,00) %	

Principali Indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto		0,83 %	(100,00) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [([A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(4,28) %	0,78 %	(648,72) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,21 %	0,50 %	(58,00) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,36 %	0,73 %	(52,05) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.16) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	4.029,00	7.590,00	(46,92) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoriata e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili	4.029,00	7.590,00	(46,92) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
e perdite sui cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (non esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'Azienda

Al sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che l'Azienda non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Al sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell'Azienda, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che l'Azienda non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non vi è nulla da segnalare in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Al sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si precisa che non sussiste alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Il presente punto non è pertinente in quanto il capitale non è suddiviso in azioni.

Azioni/quote della società controllante

Il presente punto non è pertinente in quanto l'Azienda non è controllata da società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia all'informativa fornita nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Nella convinzione di aver bene operato nell'interesse dell'Azienda, invitiamo il Comune di Valmontone, nella sua qualità di socio unico, ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 di cui alla presente relazione.

VALMONTONE,

Fausto Bassani, Amministratore Unico

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 6 VALMONTONE RM
Codice Fiscale	15593491002
Numero Rea	RM 1801316
P.I.	15593491002
Capitale Sociale/Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI GIUR. D.LGS. 267/2000
settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I.- Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	28.361	108
5) avviamento	1.209	1.512
7) altre	5.699	109.098
Totale immobilizzazioni immateriali	35.099	109.718
II.- Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	15.549	11.014
3) attrezzature industriali e commerciali	1.130	8.185
4) altri beni	136.726	11.768
Totale immobilizzazioni materiali	153.405	30.967
III.- Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	300	300
Totale immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	188.804	140.985
C) Attivo circolante		
1) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.000	7.900
4) prodotti finiti e merci	184.639	
Totale rimanenze	192.639	7.900
2) Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.838	606.281
Totale crediti verso clienti	447.838	606.281
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.124	18.249
Totale crediti tributari	24.124	18.249
5-ter) imposte anticipate	3.627	
6) quote verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.888	29.368
Totale crediti verso altri	83.888	29.368
Totale crediti	555.477	652.898
IV) Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	146.032	88.832
3) banche e valori in cassa	15.481	17.609
Totale disponibilità liquide	161.513	106.441
Totale attivo circolante (C)	913.829	797.220
D) Ratei e sconti	48.445	109.562
Totale attivo	1.160.748	1.043.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
1.- Capitale	20.000	20.000
V) Altre riserve di finanziamento indicale		

v.2:14,0

Varie altre riserve	5.006	18.760
Totale altre riserve	5.006	18.760
Totale altre riserve	0	326
IX- Utile (perdita) dell'esercizio	28.006	49.086
Totale patrimonio netto	2.240	1.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.679	193.403
Totale debiti verso banche	109.679	193.403
6) debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	496	1.260
Totale debiti verso altri finanziatori	496	1.260
7) debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.423	262.280
Totale debiti verso fornitori	342.423	262.280
12) debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.109	47.889
Totale debiti tributari	56.109	47.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.160	94.950
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.160	94.950
14) altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.096	411.058
Totale altri debiti	544.096	411.058
Totale debiti	1.129.866	1.000.840
Totale passivo	2.886	1.009
Totale passivo	1.160.746	1.043.727

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.800.779	1.603.768
5) altri ricavi e proventi	1.269	4.000
contributi al conto esercizio		
altri	64.563	82
Totale altri ricavi e proventi	68.822	4.082
Totale valore della produzione:	1.954.001	1.507.800
B) Costi della produzione		
6) per materia prima, sussidiarie, di consumo e di merci	386.400	30.263
7) per servizi	251.902	207.707
8) per godimento di beni di terzi	109.163	32.960
9) per il personale		
a) salari e stipendi	998.636	871.259
b) oneri sociali	272.669	271.312
c) trattamento di fine rapporto	62.418	53.829
d) altri costi	21.100	28.701
Totale costi per il personale	1.354.711	1.225.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.047	1.087
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	11.260	8.319
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.310	7.906
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(184.732)	(7.900)
14) oneri diversi di gestione	12.182	4.586
Totale costi della produzione	1.949.979	1.500.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.022	7.590
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	
Totale proventi diversi dai precedenti	7	
Totale altri proventi finanziari	7	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.977	217
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.977	217
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 16 - d) + 17 + 17 - bis)	(1.970)	(217)
Risultato prima delle imposte (A - B + C) + D)	2.082	7.373
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.679	7.048
imposte differite e anticipate	(6.527)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.082	7.048
21) utile (perdita) dell'esercizio	0	925

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dall'esercizio	2.062	7.048
Imposte sul reddito	(1.870)	(217)
Interessi passivi (attivi)	4.022	7.590
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus		
minusvalenze da cessazione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.310	7.906
Ammortamenti delle immobilizzazioni	200	192
Altre rettifiche (aumento) (o diminuzione) per elementi non monetari	20.710	8.038
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.910	8.230
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto	(81.799)	(77.900)
per elementi (incremento) delle rimanenze	167.644	(383.087)
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	90.743	176.318
Incremento (decremento) del debito verso fornitori	61.117	(101.868)
Decremento (Incremento) dei ratei e riacconti attivi	1.039	1.003
Incremento (decremento) dei ratei e riacconti passivi	69.539	233.102
Altri decrementi (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(81.736)	(61.302)
Totale variazioni del capitale circolante netto	209.468	(46.044)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		
Altre rettifiche	(1.870)	(217)
Interessi incassati (pagati)	(2.062)	(7.048)
Imposte sul reddito pagate	(18.278)	-
Utilizzo dei fondi	(160)	(284)
Altri incassi (pagamenti)	(17.460)	(7.519)
Totale altre rettifiche	(192.008)	(63.568)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento:		
Immobilizzazioni materiali	(44.064)	(24.907)
(Investimenti)		
Immobilizzazioni immateriali	(38.206)	(108.805)
(Investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie		(300)
(Investimenti)	(82.360)	(193.012)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento:		
Mezzi di terzi	(83.824)	103.403
Incrementi (Decrementi) debiti a breve verso banche	(764)	(761)
(Rimborsi finanziamenti)	(84.588)	192.842
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	26.070	7.007
Disponibilità liquide a inizio esercizio	81.082	22.559
Depositi bancari e postali	47.609	6.821
Danaro e valori in cassa	108.471	129.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		

Disponibilità liquide a fine esercizio	148.002	88.002
Depositi bancari e postali	16.481	47.609
Danaro e valori in cassa	161.883	136.441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consuntivo al 31/12/2022.

L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (di seguito brevemente indicata come "ASSIC") è un'azienda speciale costituita il 23 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 quale ente strumentale del Comune di Valmontone per la gestione di servizi di carattere socio-assistenziale, educativo, culturali, farmaceutico e di supporto alle attività istituzionali del Comune.

Nel mese di febbraio 2020 l'ASSIC ha rilevato dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI in liquidazione il ramo d'azienda relativo alla gestione nel Comune di Valmontone delle seguenti attività:

servizio di assistenza domiciliare, trasporto disabili, assistenza sociale, pulizia edifici, servizi cimiteriali, gestione aree di sosta a pagamento, servizio impianti sportivi comunali, servizio di supporto agli uffici comunali, manutenzione aree pubbliche o servizio di affiliazione.

Per maggiori dettagli in merito all'oggetto sociale e all'attività esercitata si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude in pareggio, in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del vigente Statuto Sociale.

Si precisa che il pareggio di bilancio è stato conseguito mediante utilizzo delle somme accantonate nella Riserva Sviluppo Azienda Speciale per un ammontare di euro 13.278,65.

Come previsto dalle vigenti normative in ambito nazionale (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), regionale e statutaria, il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995. La struttura di detto bilancio, che ricalca quasi totalmente quella prevista dalla normativa civilistica di cui agli articoli 2424 e ss., tenuto conto della riforma del codice delle società e delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, evidenzia l'aspetto patrimoniale e finanziario, nonché il risultato della gestione in forma sintetica; il tutto viene poi analizzato in forma analitica nella presente nota integrativa.

La stessa è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, così come modificato dall'art. 1, D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Contenuto della relazione

Redazione del bilancio

Si precisa che il bilancio è stato redatto secondo la vigente tassonomia XBRL al fine di consentirne il deposito al Registro delle Imprese, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dallo schema allegato al citato decreto ministeriale, nonché dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Al sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Al sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

In alcuni casi si è derogato al criterio del costo ammortizzato in quanto la sua applicazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Al sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilitazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicura una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese di avviamento farmacia	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Si precisa che la quasi totalità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è relativa alle spese di allestimento e avviamento della nuova farmacia aperta nel 2022 all'interno del centro commerciale Outlet di Valmontone.

Le quote di ammortamento delle suddette immobilizzazioni sono state ragguagliate al periodo di utilizzo, in considerazione del fatto che l'attività della farmacia è stata avviata nel corso dell'esercizio ed ha avuto una produttività che è andata progressivamente aumentando mese per mese.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2022.

Al sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tutti oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e del benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione della procedura sopra descritta sono risultati corrispondenti al 50% di quelli previsti in ordine alle vigenti disposizioni fiscali in materia (art. 102 TUIR, D.M. 29 ottobre 1974 e D.M. 31 dicembre 1988).

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta all'incirca a metà dell'anno. Il conteggio della minor aliquota è, tra l'altro, richiesto per il primo anno di ammortamento dei cespiti anche dall'art. 102, comma 2 TUIR.

I coefficienti adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nel seguente prospetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Alliquota %
Impianti di condizionamento	10%
Altri impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e arredi	7,50%
Macchine ordinarie d'ufficio	10%
Automezzi	10%
Telefonia mobile	10%

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D. L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2022.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica e amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che le rimanenze di merci iscritte in bilancio alla voce C.I.4 sono costituite dalle giacenze di magazzino della farmacia, mentre le restanti sono costituite da materiali di consumo utilizzati nelle altre attività esercitate dall'Azienda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili, in deroga al criterio del costo ammortizzato.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., come modificato dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, prescrive infatti che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo, e "generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)." (principio contabile OIC n. 15, revisione dicembre 2016, par. 33).

Non si sono rilevate perdite e insussistenze di crediti.

Disponibilità liquide

Si tratta di denaro in cassa e disponibilità sul conto corrente bancario, iscritti per il valore nominale.

La cassa non accoglie disponibilità in valuta né assegni. Le giacenze di cassa sono costituite prevalentemente da incassi dei parametri in attesa di essere riversati al Comune.

Si è provveduto a riscontrare il saldo del conto corrente bancario mediante idoneo prospetto di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi includono quote di costi relativi a premi assicurativi, servizi vari a canone periodico, noleggi, canoni di locazione, sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, valutati sulla base del criterio temporale.

Partecipazioni

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si precisa che il TFR è versato mensilmente al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

L'importo accantonato nel passivo è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, e di cui l'ASSIC si è fatta carico a seguito del trasferimento del ramo d'azienda citato nella parte introduttiva.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto costituiti esclusivamente da debiti a breve termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei passivi includono quote di costi sostenuti oltre la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio corrente, valutati sulla base del criterio temporale.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Azienda, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 10.134, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 35.099.

Si precisa che euro 99.857 relativi alle spese di arredamento della nuova Farmacia comunale sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Ammortamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.505	1.512	103.000	106.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277	-	610	1.087
Valore di bilancio	1.100	1.512	103.000	106.718
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	34.400	-	3.086	38.200
Riclassificazione del valore di bilancio	-	-	(99.857)	(99.857)
Ammortamento dell'esercizio	7.157	302	1.587	9.046
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	27.243	(303)	(87.580)	(70.640)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.785	1.511	7.937	46.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.434	302	2.390	10.134
Valore di bilancio	20.351	1.209	5.539	35.099

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 77.603, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 46.685.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Bilancio precedente	Apprezziatura industriale commerciale	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.014	13.801	43.620	77.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.000	5.826	31.059	46.685
Valore di bilancio	11.014	8.135	11.789	30.918
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.794	4.436	32.834	44.064

	Immobilie immobilizzabili	Attrezzature industriali e commerciali	Attivi immobilizzabili materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Riduzione (in Valore di bilancio)			99.857	99.857
Ammortamento dell'esercizio	2.259	1.269	7.736	11.263
Altre variazioni	1	(1)	(1)	(1)
Totale variazioni	4.639	3.168	124.058	132.865
Valore di fine esercizio				
Costo	28.809	10.396	176.318	221.523
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	11.269	7.098	69.593	87.960
Valore di bilancio	16.540	3.301	106.725	126.566

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	605.261	(167.643)	437.618	447.838
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.249	5.075	24.124	24.124
Altre crediti iscritti nell'attivo circolante		3.527	3.527	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.368	64.830	85.198	85.198
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	635.878	(93.711)	542.167	636.660

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La quasi totalità dei crediti commerciali iscritti in bilancio (euro 447.638) è relativa a importi da incassare dai clienti Comune di Valmontone per i servizi prestati dall'Azienda, già fatturati al 31/12/2022 (euro 316.053,32) o per fatture da emettere (euro 98.850). La restante parte è costituita da crediti commerciali della farmacia comunale.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità bancarie e postali	68.892	57.200	126.092
Denaro e altri valori di cassa (contanti)	47.609	(32.126)	15.483
Totale disponibilità liquide	116.501	25.074	141.575

Nel corso dell'esercizio, ad esclusione del servizio di cassa parcometri gestito a nome e per conto del Comune di Valmontone, e della parte di corrispettivi incassati in contanti dalla farmacia comunale, la quasi totalità delle movimentazioni finanziarie è avvenuta con tracciabilità bancaria.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.562	(81.117)	48.446
Totale ratei e risconti attivi	109.562	(81.117)	48.446

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Destinazione	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	48.446
	Totale	48.446

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variations nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'esercizio precedente Altra destinazione	Alla variazione Determinabile	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000				20.000
Altre riserve					5.906
Valore altre riserve	10.760		325	13.279	5.906
Totale altre riserve	10.760		325	13.279	5.906
Totale patrimonio netto	325	(325)		0	0
Totale patrimonio netto	99.096		13.279	0	25.006

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di ammontamento di Euro	1
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	5.906
Totale	5.907

Si precisa che la Riserva Sviluppo Azienda Speciale accoglie gli avanzi di gestione accantonati nel patrimonio netto in relazione alla natura dell'Ente e ai vincoli statuari.
Il decremento che si è verificato nel 2022 è dovuto all'utilizzo di parte della suddetta riserva per il conseguimento del pareggio di bilancio previsto dall'art. 21 del vigente Statuto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	Capitale	B
Altre riserve			
Valore altre riserve	5.906	Utili	B
Totale altre riserve	5.906	Utili	B
Totale	25.006		

Leggenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Denominazione	Importo	Origine/natura
Riserva di riserva (in milioni di Euro)	i.	Capitale
Riserva di sviluppo Azienda speciale	5.906	LMI
Altre	5.000	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.000
Variazioni nell'esercizio	
- Accantonamento nell'esercizio	400
- Utilizzazioni nell'esercizio	150
Totale variazioni	241
Valore di fine esercizio	2.240

Si ricorda che l'importo accantonato al fondo TFR è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNALI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, mentre il TFR maturato nel 2022 è stato interamente versato al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti si compongono per circa il 30% da debiti Vs. fornitori, circa il 37% per incassi precontati da versare all'Ente Comune di Valmontone, circa il 6% per saldo mensilità dipendenti mese dicembre, circa il 10% da debiti Vs. banche e per circa 7% da debiti correnti Vs. BNL e BNL previdenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio
Debiti verso banche	109.403	(03.624)	109.679	109.679
Debiti verso altri finanziatori	1.260	(764)	496	496
Debiti verso fornitori	262.290	90.143	342.423	342.423
Debiti tributari	47.909	8.220	56.109	56.109
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.950	(17.790)	77.160	77.160
Altri debiti	411.050	(103.041)	544.099	544.099
Totale debiti	1.000.940	129.028	1.129.968	1.129.968

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti fondi previdenza complementare	5.311
	Sindacati o/tenute	4.718
	Debiti per trattenute o/terzi	10.481
	Debiti per incassi parcometri o/terzi da riversare	420.041
	Personale o/retribuzioni	66.282
	Dipendenti o/retribuzioni differite	38.217
	Partite passive da liquidare	70
	Arrotondamento	(4)
	Totale	544.089

Suddivisione dei debiti per area geografica

Anche i debiti sono prevalentemente in ambito locale, difatti comprendono:

- debiti per incassi parcometri da riversare al Comune di Valmontone (euro 420.041);
- debiti verso il personale dipendente relativi al saldo della mensilità di dicembre (euro 65.282), oltre a retribuzioni differite (euro 38.217);
- debiti verso il Comune di Valmontone per servizi di supporto all'ufficio personale (euro 165.161);
- anticipazioni bancarie concesse dalla BCC Colli Albani (euro 109.579).

La restante parte è costituita prevalentemente da debiti di periodo Vs. fornitori e debiti erariali e previdenziali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Valmontone.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante un insieme dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessori e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessori è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abboni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore a corso d'anno (€)
FARMACIA COMUNALE	348.805
SERVIZI VARI	84.000
SUPPORTO ALLA POLIZIA LOCALE	32.150
TRASPORTI	70.948
ASSISTENZA DOMICILIARE	100.558
CIMITERO	171.852
CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	33.077
ATTIVITA' MANUTENTIVE	287.273
POLIZIE	84.632
PARCOMETRI	245.958
SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	820.433
Totale	1.888.175

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non appare significativa, operando l'azienda in ambito esclusivamente locale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abboni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile CIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento del rischio e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa; mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 13 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.767
Altri	210
Totale	1.977

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano, invece, componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Si precisa che sono state stanziato imposte anticipate per un ammontare di euro 3.526,62 relative all'IRRES sulla perdita fiscale dell'esercizio, pari ad euro 14.694,27.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dallo statuto e dal codice civile.

Descrizione e motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

La sinergia tra gli obiettivi raggiunti ha generato anche per il 2022 una situazione di sostanziale equilibrio del conto economico dell'Azienda, confermando le previsioni formulate nel business plan.

Non vi sono pertanto scostamenti rilevanti di cui dover dare evidenza nella presente Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e contratto considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dipendenti	1
Impiegati	17
Operai	23
Totale dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti o non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	80.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale di bilancio annuale	11.707
Totale compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.707

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo a valore simile rientrando nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che sia l'Azienda che il Comune, ai sensi dello IAS 24, non rientrano nella definizione di parti correlate. Pertanto non vi è nulla da segnalare con riferimento al presente punto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto sui valori del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia l'iscrizione tra i ricavi di un contributo di euro 50.000,00 per lo sviluppo dell'immagine dell'Outlet di Valmontone grazie all'attività svolta nel complesso commerciale dalla farmacia comunale. Detto contributo sarà riconosciuto al Comune di Valmontone dall'azienda che gestisce l'Outlet e successivamente erogato all'Azienda Speciale.

Tutte le altre somme percepite dal Comune di Valmontone costituiscono esclusivamente il pagamento di corrispettivi per la prestazione dei servizi di cui all'oggetto sociale; pertanto, come suggerito dalla nota ASSONIME del 14 febbraio 2018, si ritiene che detti pagamenti siano esclusi dall'ambito oggettivo della norma e che conseguentemente in merito agli stessi non si debba fornire alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come già evidenziato, il bilancio si chiude in pareggio, pertanto non vi è nulla da riportare.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2022.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VALMONTONE, 26/04/2023

Il Direttore Generale

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

DEL COMUNE DI VALMONTONE

n. 4 del 26 aprile 2023

Il giorno 26 aprile 2023 alle ore 18,30 presso la sede di Vicolo dei Fiori 3, si è riunito l'organo amministrativo dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali, ritualmente convocato, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione della bozza di Bilancio ed Allegati al 31/12/2022.
2. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione l'Amministratore Unico dottor Fausto Bassani, il quale constatata la presenza del Direttore Generale Dottor Filonardi Antonio, del sindaco del Comune di Valmontone (socio unico della società) nella persona del Sig. Latini Alberto, e del Revisore dei Conti Dottor Stefano Valente collegato in audio-video conferenza che dichiara di ben ricevere l'ascolto e il video della riunione, dichiara la presente riunione valida ed adatta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, chiamando a fungere da segretario, per la stesura del verbale, la dipendente aziendale presente all'adunanza dottoressa Michela Petrucci.

Sul primo punto all'ordine del giorno, dopo aver distribuito copia a tutti i presenti, vengono esposti i documenti di Bilancio per l'anno 2022.

Nel corso dell'esame l'Amministratore unico, coadiuvato dal Direttore generale mette in evidenza i seguenti aspetti più significativi:

STATO PATRIMONIALE

Un incremento sostanziale di immobilizzazioni, immateriali e materiali, derivante soprattutto da investimenti effettuati nel corso dell'anno per la realizzazione dello start-up del punto commerciale di vendita presso la struttura dell'Outlet di Valmontone dell'attività della farmacia comunale, detto incremento è stato pari a complessivi euro 62.038,00 – valore finale 198.974,00 – valore iniziale 136.936,00 al netto di euro 20.310,00 delle relative quote di ammortamento di competenza dell'annualità 2022.

Si rileva l'aumento delle rimanenze finali sostanzialmente determinato dalla merce residuale in rimanenza della nuova attività di esercizio della farmacia comunale.

Il valore dei crediti complessivi (comprensivo anche di imposte anticipate derivanti dalla perdita dell'esercizio) è variato in diminuzione di euro 93.771,00 passando da euro 652.888,00 a euro 559.177,00, trattasi prevalentemente di crediti nei riguardi del socio Comune di Valmontone, in ogni caso completamente esigibili e parte dei quali incassati nel corso dell'annualità corrente 2023.



VERBALE DI RIUNIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

DEL COMUNE DI VALMONTONE

n. 4 del 26 aprile 2023

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è pari a euro 161.513,00, di cui euro 146.032,00 per giacenze bancarie e il residuo di liquidità derivante prevalentemente dalla cassa della farmacia comunale e da liquidità derivante dall'incasso dei parcheggi gestiti dall'azienda.

Il valore dei ratei e risconti di fine esercizio è pari a euro 48.445,00, costituiti prevalentemente da risconti di maxi canoni leasing per attrezzature indispensabili all'attività della farmacia comunale.

Il decremento del patrimonio netto per euro 13.279,00 circa è dovuto all'utilizzo della Riserva Sviluppo Azienda Speciale per il conseguimento del pareggio di bilancio e la copertura del disavanzo tra costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2022.

Si rileva un incremento di euro 241,00 nella voce del TFR che a fine anno ammonta a euro 2.240,00.

I debiti di fine esercizio sono aumentati di euro 129.026,00 passando da euro 1.000.840,00 a euro 1.129.866,00; l'aumento è stato determinato in buona parte dall'incremento dei fornitori di cui all'attività della farmacia comunale. La parte più sostanziale dei debiti è nei riguardi del socio cliente/fornitore principale Comune di Valmontone, comprensivi anche dei valori degli incassi percepiti e da versare per l'attività di gestione dei parcheggi comunali. I debiti nei confronti di banche a fine esercizio ammontano a euro 100.579,00, esistono inoltre debiti previdenziali e di sostituto di imposta, oltre ai debiti verso i dipendenti per le competenze di fine anno non ancora saldate al 31/12.

CONTO ECONOMICO

L'incremento del Valore della Produzione rispetto a quello dello scorso anno di circa il 25,60%, passato da 1.507.800,00 dell'anno 2021 a 1.954.001,00 dell'anno 2022 è derivante per la quasi totalità dalla nuova attività esercitata di farmacia comunale (circa 346 mila euro). Il complessivo valore della produzione comprende un contributo di euro 50mila che verrà erogato dal Comune, e che sarà riconosciuto a quest'ultimo dall'azienda che gestisce l'Outlet ove è situata la farmacia comunale; detto contributo è attinente lo sviluppo nell'annualità 2022 dell'immagine dell'intero complesso commerciale grazie all'attività della farmacia comunale.

Conclude il conto il valore della perdita di esercizio di euro 13.278,00 che ha avuto come contropartita per l'obiettivo del pareggio di bilancio il capitale netto aziendale,

Medesima influenza di incremento - determinata dalla nuova attività di esercizio della farmacia

VERBALE DI RIUNIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

DEL COMUNE DI VALMONTONE

n. 4 del 26 aprile 2023

comunale - è avvenuta nei costi della produzione, incrementati da euro 1.500.210 del 2021 a euro 1.949.979 del 2022. Si evidenzia che codesto organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare le quote di ammortamento dei beni strumentali in misura ridotta e in rapporto al periodo di utilizzo, in funzione del fatto che l'attività della farmacia comunale ha avuto inizio alla fine del mese di marzo, aumentando progressivamente la sua produttività mese per mese nel corso dell'esercizio.

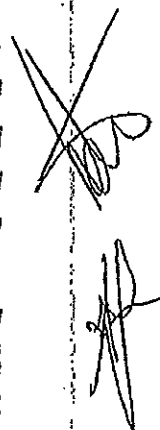
La contenuta differenza negativa tra costi e ricavi di competenza dell'esercizio, pari a euro 13.279,00, non ha influenzato il valore del capitale sociale dell'azienda ed ha trovato integrale copertura nella Riserva Sviluppo Azienda Speciale, in conformità a quanto previsto all'art. 21 dello statuto aziendale che richiede il perseguimento del pareggio di bilancio.

Finita la sopra citata descrizione l'amministratore unico approva il Bilancio per l'anno 2022 ed i documenti allegati, complimentandosi con il Direttore Generale per i risultati ottenuti e quest'ultimo, intervenendo nella discussione, ratifica l'esposizione sopra descritta.

Infine l'organo amministrativo rappresenta che il negativo risultato d'esercizio sarà posto alla determinazione dell'assemblea societaria indicando come sopra esposto la sua copertura con il valore delle riserve in bilancio.

Detto ciò, il fascicolo di bilancio, così come approvato dall'organo amministrativo, viene depositato presso la sede sociale e inviato a mezzo pec al revisore unico affinché provveda a redigere la sua relazione, per successivamente determinare la data utile di convocazione dell'adunanza assembleare di approvazione del bilancio.

A questo punto prende nuovamente la parola l'amministratore unico Fausto Bassani che cogliendo l'occasione della presente adunanza, alla quale sono presenti tutti gli organi aziendali (direttore generale, sindaco nella qualità di rappresentante il socio unico Comune di Valmontone e Revisore dei Conti), vista l'imminente scadenza del proprio incarico di amministrazione aziendale, portato a termine il proprio lavoro e considerate soprattutto urgenti necessità di carattere personale e familiare che lo obbligano a recedere da detto incarico, rappresenta al Sindaco le proprie dimissioni, certo di aver ben adempiuto ai propri doveri di organo societario. Il sindaco del Comune di Valmontone nella qualità di rappresentante legale del Socio Unico Il Comune di Valmontone, ringraziando il dottor Bassani del rilevante, assiduo e proficuo lavoro apicale svolto nell'azienda Comunale, sia nel suo iniziale start-up che nella continuità di questo triennio, accetta le dimissioni del dottor Bassani Fausto da amministratore



VERBALE DI RIUNIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE "SERVIZI INTEGRATI COMUNALI"

DEL COMUNE DI VALMONTONE

n. 4 del 26 aprile 2023

unico dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali, e così come previsto dall'art. 8 dello statuto aziendale indica il nuovo Amministratore Unico nella persona del Dott. Mauro Calvano nato a Valmontone il 19 marzo 1955 e residente a Valmontone via del Lecci 72.

Alle ore 19,30, non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Firmato

- l'Amministratore Unico-Presidente Fausto Bassani per la rassegna delle proprie dimissioni
- Il Sindaco (Socio Unico ASSIC) per accettazione delle dimissioni
- Il Direttore Generale per la presenza dell'adunanza dell'Organo Amministrativo

Firmato

Il Segretario

Dott. Michela Petrazzi

Il Presidente

Fausto Bassani



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO ESERCIZIO 2022**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO
CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022.**

Signori Soci,

ho esaminato il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, trasmesso dal Presidente dell'A.S.S.I.C. di Valmontone con allegata Relazione, in base a quanto ispirato alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Si dà atto che l'Organo Amministrativo dell'Ente ha consegnato il progetto di bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, ma oltre i termini statutarî che scadevano nel mese di febbraio. Il Collegio sulla base della documentazione trasmessa ha provveduto a redigere la presente relazione. Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in ossequio alla vigente normativa civile; l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è inteso articolare la prima parte della propria relazione al Bilancio sulla attività di vigilanza svolta, di cui all' art. 2429 comma 2° del codice civile, e la seconda parte all'attività di controllo contabile sui risultati dell'esercizio.

Parte prima - vigilanza sull'amministrazione - Art. 2429 comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Revisore

- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- ha acquisito, per quanto possibile, conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni.

Sulla base delle informazioni ricevute, ha verificato che l'Organo amministrativo abbia, in relazione al compimento di operazioni di gestione, acquisito le opportune informazioni, posto in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per le scelte in questione.

Ha pertanto svolto le attività di vigilanza di cui alla Norma 3.8, che prevede che "Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, non dovendo effettuare i controlli analitici di merito sul contenuto del bilancio, né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità".

Dall'esame del bilancio sottoposto all'approvazione del Revisore e alle informazioni ricevute si riscontra che l'Organo Amministrativo non ha compiuto operazioni:

- estranee all'oggetto sociale;
- in conflitto d'interessi con la società;

- volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto ai singoli soci;
 - In contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.
1. Il Revisore nel corso dell'esercizio corrente ha riscontrato l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il sistema amministrativo-contabile appare adeguato in quanto permette:

- la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione;
- la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.

Si rileva che l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva dell'Organo amministrativo; il Revisore è stato chiamato a vigilare su tale adeguatezza e sul suo concreto funzionamento per cui la valutazione di adeguatezza richiesta ad esso è un giudizio professionale emesso sulla base di una analisi delle caratteristiche del sistema, posta a confronto con un modello teorico di riferimento identificato come *best practice (esperienza)*, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'impresa nella quale il collegio sindacale si trova ad operare.

Ha quindi effettuato, anche a campione, l'analisi di conformità al fine di controllare il concreto funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile.

2. Ha verificato l'osservanza della legge, dello statuto e delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione del Presidente.

Ha effettuato un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In particolare ha verificato:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis, c.c.;
- che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa e la relazione del Presidente abbiano il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Revisore è a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo (artt. 2403, 2403-bis, 2405 c.c.).

3. Il Revisore rileva che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

4. Il Bilancio al 31.12.2022 della Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, evidenzia un risultato d'esercizio di euro zero. Esso si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

*

*

*

*

*

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Immobilizzazioni	198.974,00
Cassa e disponibilità	161.513,00
Rimanenze	192.639,00
Imposte anticipate	3.527,00
Crediti tributari	24.124,00
Crediti diversi	83.888,00
Crediti verso la clientela	447.638,00
Ratei e Risconti Attivi	48.445,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 1.160.748,00
Capitale	20.000,00
Riserve	5.806,00
Utile esercizi precedenti	0,00
Fondi per rischi e oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto subordinato	2.240,00
Debiti	1.129.866,00
Ratei e Risconti Passivi	2.836,00
Utile/Perdita d'esercizio	0,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 1.160.748,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.888.179,00
Altri ricavi e proventi	€ 65.822,00
TOTALE RICAVI	€ 1.954.001,00
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 386.400,00
Spese per prestazioni di servizi	€ 251.982,00
Spese per godimento di terzi	€ 109.163,00
Costo del personale	€ 1.354.711,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 20.310,00
Variazione rimanenze materie prime, suss. Ecc	€ -184.739,00
Oneri diversi di gestione	€ 12.152,00
TOTALE COSTI	€ 1.949.979,00
Differenza	€ 4.022,00
Proventi e oneri finanziari	€ -1.970,00
Risultato prima delle imposte	€ 2.052,00
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 2.052,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

5. Il Revisore conferma che l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C.C.
6. Il Revisore rileva che non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura.
7. Il Revisore, alla luce dell'incertezza in merito al volume dei ricavi realizzabili nell'esercizio corrente, invita l'Ente a monitorare costantemente le spese al fine di rispettare i vincoli autorizzativi.

Parte seconda – Relazione di Revisione – Art. 14, comma 1, D.Lgs. 39/2010

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'A.S.S.I.C. al 31 dicembre 2022. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Revisore Unico quella di esprimere il giudizio professionale sul bilancio basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. Il bilancio chiuso al 31/12/2022 nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il conto economico.
4. La responsabilità della redazione della relazione del Presidente in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo. Il Collegio esprime il proprio parere sulla relazione della gestione che trova coerente con il bilancio al 31.12.2022.

Il Revisore Unico rileva che l'attività sociale è stata caratterizzata in particolare dall'acquisizione e gestione, nel 2022, del ramo aziendale relativo alla Farmacia Comunale presso l'Outlet di Valmontone.

Il Revisore sottolinea che nonostante l'anno 2022 sia stato l'anno dello start up, l'apertura della Farmacia ha creato comunque importanti criticità, come del resto evidenziato nella relazione sulla gestione che si riporta: *... "Sin dall'apertura si è potuto constatare che il punto di vendita farmaceutico era ed è completamente avulso dal flusso dei visitatori dell'Outlet, stiano essi derivanti dagli ingressi della nuova ala che di riflesso dagli altri accessi.*

Infatti la farmacia è logisticamente collocata fuori da tutte le direttrici di flusso, ingresso, uscita o transito e per questo riverbera solo un marginale valore aggiunto dall'allocazione in una realtà commerciale, potenzialmente visitata da milioni di visitatori, così come prelliminarmente ipotizzato,

Ciò ha determinato un deciso scostamento dal budget previsionale di gestione, causando una sostanziale perdita, assorbita all'interno del bilancio dell'Azienda, un fatto già evidenziato e sostanziato nel Piano Programma 2022/24, approvato dall'ASSIC e dal Comune".

"...Le indicazioni elaborate sulle analisi dell'andamento degli incassi sia per qualità che per quantità, accomunate ad un accurato screening gestionale, dovrà necessariamente evidenziare indicatori utili al raggiungimento di un giusto equilibrio economico finanziario.

Ad oggi in assenza di correttivi di carattere strutturale, quali l'abbattimento di costi fissi di mantenimento e soprattutto dei canoni da corrispondere alla proprietà, obiettivamente fuori mercato, il break even gestionale originariamente previsto nei primi 24 mesi, dovrà essere posticipato alla fine del 2024.

La fidelizzazione della clientela dovrà essere l'obiettivo primario per qualsiasi azione messa in campo dalla farmacia, mirando nel contempo ad azioni di marketing creativo in grado di attirare potenziali clienti dell'Outlet."

"In mancanza dei correttivi menzionati, andrà aperta una riflessione con il socio unico, per l'eventuale condivisione dei rischi di esercizio, non certo imputabili a cattiva gestione, tutti gli indicatori, giacenze di magazzino, vendite e tipologia di acquisti, testimoniano di quanto sia alta l'attenzione ai risultati o la volontà di creare nuove e diverse opportunità in grado di catalizzare l'attenzione degli utenti sia interni che esterni.

Andranno studiate sia con il Socio unico che con la proprietà dell'Outlet, l'adozione di tutte quelle misure di carattere ordinario, che straordinarie come accaduto nel corso dell'anno, in grado di scongiurare contingenti derive gestionali.

L'A.S.S.I.C., onde evitare ripercussioni negative sul proprio bilancio ordinario è disponibile all'apertura di un confronto utile alla condivisione di un accordo che consenta di trasferire il punto vendita all'interno dell'Outlet o se tale fosse l'indicazione del Socio, a cedere, o affittare il ramo d'azienda a diversa gestione, così come più volte evidenziato in tavoli tematici convocati presso il comune, a valle di un costante monitoraggio degli andamenti della farmacia."

Il Revisore inoltre prende atto di quanto riportato nella nota prot. n. 13068 del 21.04.2023 del socio unico Comune di Valmontone a firma del Sindaco Alberto Latini con la quale la Società Promios s.r.l. gli riconosce un contributo di € 50.000,00 per attività di sviluppo di immagine del Centro per l'apertura della Farmacia Comunale, gestito da codesta A.S.S.I.C. e che l'Amministrazione rifonderà all'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali appena avrà disponibilità.

Il Revisore per quanto di propria competenza rileva che solo attraverso la rilevazione nella voce altri ricavi e proventi per fatture da emettere del contributo per attività di marketing, l'azienda speciale non ha rilevato una perdita di esercizio.

In particolare il Revisore evidenzia:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico al netto della quota di svalutazione, anche se riscontra la capitalizzazione di costi di esercizio nella voce costi di impianto ed ampliamento pari ad € 34.400,00 per le quali non è stato richiesto il consenso del revisore per la loro iscrizione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo;
- le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 300,00 non vengono riportate in nota integrativa e per le stesse non risulta possibile esprimere un giudizio di congruità.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

L'accantonamento al Fondo T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo pari ad € 2.240,00 corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

Non risultano effettuati accantonamenti al *FONDO RISCHI*. Nel rispetto del principio di prudenza, il Revisore invita comunque l'organo amministrativo ad effettuare eventuali accantonamenti qualora dovesse ravvisarne la necessità.

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale è pari ad € 20.000,00 ed è interamente sottoscritto.

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei RATEI E RISCONTI, sia attivi che passivi, è stata improntata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Nella Nota integrativa non sono state fornite tutte le informazioni richieste:

- dall'articolo 2427 del Codice Civile, in particolare:
 - voce 3: la composizione delle voci: "costi di impianto e di ampliamento" e costi di sviluppo, nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;
 - voce 5: l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Continuità aziendale

Il Revisore ai sensi del Principio di revisione ISA Italia 570 in materia di "Continuità aziendale", ritiene, che viste le criticità su esposte relative al ramo della farmacia, alla capitalizzazione dei costi di impianto ed ampliamento e alla riduzione degli ammortamenti, vi siano significative incertezze e fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità è messa a rischio se nel corso del 2023 non verranno presi opportuni provvedimenti come del resto riportato nella relazione sulla gestione.

In particolare tenuto conto che la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento pari ad € 34.400,00 e il relativo ammortamento pari ad € 6.880,00 è stata effettuata senza il consenso del Revisore, tali costi sono da considerare costi di esercizio.

Per effetto di tale variazione la perdita è pari ad € 27.520,00.

Tale risultato avrebbe determinato l'avverarsi della causa di scioglimento della società per la completa riduzione del capitale sociale.

Il revisore constata inoltre che non sono stati contabilizzati tra i costi i compensi a lui spettanti per competenza dell'anno 2022, con evidente ulteriore aggravio della perdita.

Per quanto su esposto, il revisore, in considerazione:

- delle criticità evidenziate nella relazione sulla gestione redatta dall'amministratore unico dott. Fausto Bassani,

- delle mail e PEC inviate in data 9 maggio e 12 maggio 2023 dal sottoscritto revisore in cui si chiedevano chiarimenti relativi alla capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, corredati di idonea e dettagliata relazione e relativo contratto stipulato tra le parti, ancora ad oggi non ricevuti,
- delle segnalazioni riportate nella presente relazione,

esprime un giudizio con rilievi e invita il socio unico a considerare gli effetti di quanto descritto in fase di approvazione del Bilancio, anche al fine di evitare il verificarsi di una perdita durevole già a partire dall'anno 2022.

Lì 22/05/2023

Il Revisore Unico

Dott. Stefano Valente

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott. Giulio Pizzuti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Daniela Glonfoni

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Valmontone: www.comune.valmontone.rm.it - Sezione Albo Pretorio "on-line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii

Valmontone, lì 07/12/2023

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Daniela Glonfoni

Per copia conforme all'originale

Valmontone, lì 07/12/2023

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Glonfoni